

## La partita delle regole sulle “sigarette elettroniche”

**Pubblicato:** Sabato 15 Giugno 2013



**Cosa sono le sigarette elettroniche?** Come funzionano e come si usano lo abbiamo imparato tutti ma **la domanda manca ancora di risposte** precise sotto molti punti di vista. **Dal punto di vista normativo** per esempio si sta discutendo per arrivare ad una regolamentazione sul loro utilizzo. Sull'onda di **quanto deliberato in Francia**, dove hanno vietato il loro utilizzo nei luoghi pubblici, anche da noi **la discussione è ormai avviata**: certo resta da capire se con luoghi pubblici intendiamo scuole e ospedali o anche negozi e bar. La società dei **treni lombardi Trenord** ne ha **vietato l'utilizzo sui treni**, per esempio, spiegando che "su raccomandazione del Ministero della Salute ed in attesa della definizione di una specifica normativa le sigarette elettroniche sono vietate".

Poi vanno capite meglio anche **dal punto di vista fiscale**. Lo stato ha accostato l'enorme calo del gettito fiscale derivante dal consumo di tabacco al boom delle sigarette elettroniche dell'anno scorso. **Tutta la materia fiscale che riguarda le e-cig, infatti, non è ancora stata definita** e anche con questo bisogna fare i conti.

Bisogna poi verificare la parte che riguarda **la loro distribuzione**. Soprattutto con l'impennata di vendite dello scorso anno i distributori si sono moltiplicati così come i generi di negozi che li hanno offerti: dalle edicole ai benzinai. Tenendo conto che **fino a pochi anni fa tutto il commercio passava dal web**.

Sotto stretta osservazione c'è anche tutto ciò che riguarda **il profilo sanitario** di questi nuovi prodotti. Se anche le e-cig sembrano essere meno dannose delle sigarette normali bisogna ancora fissare con certezza altri **eventuali rischi**, soprattutto che riguardano la nicotina, da comunicare con trasparenza ai consumatori. Ed, infine, rimangono poi due grosse partite: **la prima è culturale**. Il fumo è diventato anche un fenomeno culturale tra film, libri e icone pop. La regolamentazione dell'utilizzo delle sigarette elettroniche passa anche da una valutazione che tiene conto dei punti fermi raggiunti e dell'**aspetto diseducativo di permettere il fumo in determinati luoghi** come ad esempio le scuole.

**L'ultima grande partita che si gioca in questo campo è quella economica**. Sull'industria del tabacco si sono costruiti imperi economici negli anni e per quanto riguarda le sigarette elettroniche bisogna sommare il fatto che su di esse si sono concentrate **le attenzioni anche delle case farmaceutiche**, visto l'iniziale accostamento delle e-cig al farmaco. Questo comporta una conseguente **battaglia delle farmacie per assicurarsene l'esclusiva di vendita**. E se ci mettiamo le farmacie, le **aziende autonome** nate e cresciute sul commercio delle sigarette elettroniche che hanno sviluppato un grande know how e la questione del gettito fiscale, possiamo intuire **quanto complicata sia la partita che si sta giocando** sulla loro regolamentazione normativa.

A Busto Arsizio, dopo una grossa indagine che ha portato a numerosi sequestri, anche lo stesso sostituto procuratore Nadia Calcaterra **ha espresso preoccupazione** per la mancanza di un quadro legislativo in materia. Nel caso in questione si è operato perchè l'omessa o falsa marcatura del marchio Ce, che certifica uno standard qualitativo di sicurezza accertabile, è una frode in commercio, ma **un quadro normativo preciso** è a questo punto più che necessario, sia a tutela dei consumatori che di chi vende questi prodotti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it